

Deliberazione della Giunta Regionale 6 luglio 2017, n. 2-5298

Approvazione indirizzi per la Convenzione tra la Regione Piemonte e la Società di Committenza della Regione Piemonte S.p.A. per incarico di Direzione Lavori e di attività opzionali di Supporto al Direttore dei Lavori mediante integrazione dell'Ufficio di Direzione Lavori per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale dell'Ente Regione Piemonte.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che:

- la Regione Piemonte con la Legge regionale n. 19 del 06.8.2007 ha istituito una Società di Committenza Regionale (SCR Piemonte S.p.A.) con la finalità di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale;
- nella medesima succitata Legge regionale ad SCR Piemonte S.p.A. sono attribuite le funzioni di Centrale di committenza ai sensi del Codice dei contratti pubblici e di Stazione unica appaltante ai sensi dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011, in relazione a contratti pubblici di forniture, servizi e lavori, in favore dei soggetti di cui all'articolo 3 della L.R. n. 19/2007;
- con Deliberazione della Giunta regionale 3-7231 del 29.10.2007 è stato approvato lo Statuto di S.C.R. Piemonte S.p.A., aggiornato con successiva D.G.R. n. 46-1891 del 21.4.2011;
- con Deliberazione della Giunta regionale 4-11371 dell'11.05.2009 è stato approvato lo schema di Convenzione quadro con SCR Piemonte S.p.A., documento in cui sono stati delineati i principi generali avente le finalità di regolamentare le azioni dei soggetti coinvolti e con D.G.R. n. 7-7024 del 20.1.2014 sono stati integrati i criteri delle modalità di remunerazione;
- le materie di interesse regionale di competenza della SCR Piemonte S.p.A., ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 19/2007 s.m.i., ai fini della programmazione degli interventi sono i settori delle infrastrutture, dei trasporti, delle telecomunicazioni e della sanità nonché gli interventi o le attività che S.C.R. Piemonte S.p.a può svolgere in ogni altra materia di interesse regionale, previo inserimento nella programmazione degli interventi di cui all'art. 6;
- l'art. 3, comma 1), lett. b) della L.R. 6.8. 2007, n. 19 individua tra i soggetti destinatari delle attività di SCR Piemonte S.p.A. gli enti locali e enti, aziende e istituti, anche autonomi, istituzioni ed in generale organismi di diritto pubblico da questi costituiti o partecipati e comunque denominati nonché loro consorzi o associazioni, istituti di istruzione scolastica universitaria e agenzie territoriali per la casa;
- in data 23 luglio 2015, SCR - Piemonte è stata iscritta, su segnalazione della Regione Piemonte, dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) nell'elenco dei Soggetti Aggregatori, istituito ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 66/2014 convertito, con modifiche, con legge n. 89 del 23.6.2014;

- con Deliberazione della Giunta Regionale 21 ottobre 2015, n. 1-2299 è stato approvato un nuovo Statuto di SCR Piemonte S.p.A. - Modifica del sistema di governance ex lege regionale 30 dicembre 2014, n. 24;
- la Regione Piemonte, adeguando ai più recenti approdi normativi il proprio ruolo di socio/consorzio negli Organismi regionali “*in house providing*”, ha disciplinato le modalità di esercizio del controllo analogo su tali Organismi con specifiche linee guida, approvate con la D.G.R. 11.4.016, n. 1-3120 ed integrative di precedenti modalità di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione nei confronti degli Organismi “*in house*”;
- in relazione agli Organismi di cui sopra il nuovo Codice dei contratti e delle concessioni pubbliche ha ribadito, all’art. 5, comma 1, D.lgs n. 50/2016 s.m.i., il principio per cui l’affidamento di un appalto pubblico nei settori ordinari o speciali a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell’ambito di applicazione del Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione laddove vengano soddisfatte le seguenti condizioni:
 - a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;
 - b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un’influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;
 - c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti.
- il comma 2 dello stesso art. 5, D.lgs n. 50/2016 s.m.i. precisa, inoltre, che un’Amministrazione aggiudicatrice, quale nel caso di specie la Regione Piemonte, esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello effettuato sui propri servizi qualora essa, o una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall’amministrazione aggiudicatrice o dall’ente aggiudicatore, eserciti un’influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata, condizione ravvisabile tra Regione e SCR nell’ambito degli acquisti di beni e servizi in favore della Regione Piemonte;
- detti Organismi sono tenuti ad operare secondo principi di efficienza e trasparenza e devono garantire anche l’economicità dei costi rispetto a quelli di mercato, da valutarsi in termini di congruità economica dell’offerta con riguardo ad oggetto e valore della prestazione e tenuto conto dei benefici per la collettività;
- la sopra citata Deliberazione 11.4. 2016, n. 1-3120 ha, tra le diverse cose, disposto altresì l’elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di “*in house providing*” strumentale di cui all’Allegato B alla deliberazione;
- SCR rientra tra gli Organismi regionali di cui sopra in ragione della sua proprietà totalmente pubblica, della sua sottoposizione a controllo analogo e dell’affidamento pubblico delle attività svolte e conseguentemente risulta inserita nell’elenco di cui alla suddetta Deliberazione di Giunta Regionale in quanto Organismo interamente partecipato della Regione Piemonte, operante in regime di “*in house providing*”, che presta servizio

strumentale alle funzioni amministrative esercitate dalla Regione, concorrendo alla realizzazione degli obiettivi regionali nel perseguimento degli interessi pubblici;

- l'art. 2 della L.R. n. 28 del 29.12.2016 (vigente dal 30/12/2016) "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017 e disposizioni finanziarie" ha modificato, tra le diverse cose, il comma 1 bis della L.R. n. 19/2007 s.m.i. con attribuzione a S R Piemonte delle funzioni di Centrale Committenza regionale ai sensi degli artt. 37 e seguenti del D.Lgs n. 50/2016 e il comma 2 dell'art. 2 della Legge regionale stessa in merito all'oggetto sociale di SCR per l'esercizio delle relative funzioni;
- ai sensi della succitata normativa l'oggetto sociale di SCR Piemonte comprende le funzioni di cui al comma 1 bis della L.R. n. 19/2007 e, fra queste, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettere i), l) ed m) e dell'art. 37 D.lgs 37 del D.lgs n. 50/2016, le seguenti:
 - l'acquisizione di forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti;
 - l'aggiudicazione di appalti, la stipulazione ed esecuzione di contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, ivi compresa la redazione dei documenti preliminari alla progettazione e la redazione di studi di fattibilità delle opere di interesse, nonché le ulteriori attività tecnico-amministrative dalla progettazione sino al collaudo tramite risorse interne o per il tramite di affidamento a terzi nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica;
 - lo svolgimento di attività di committenza ausiliarie di cui all'art. 3 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.;
 - lo svolgimento di tutte le attività inerenti, connesse o utili al conseguimento dell'oggetto sociale, incluse le procedure di esproprio.

Atteso che:

- a seguito della volontà di dimissioni dall'incarico manifestata via mail in data 17.6.2016 alla Regione Piemonte dal funzionario regionale incaricato della Direzione lavori in carica per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale dell'Ente Regione Piemonte, la Regione Piemonte Direzione Segretariato Generale con note prott. n. 12950/A10000 del 29.11.2016, nn. 957/ A10000, 960/ A10000, 961/A10000, 963/A10000, 968/ A10000 nel mese di Gennaio 2017, n. 9663/A10000 del 31.5.2017 dava corso ad appositi avvisi di ricerche di professionalità finalizzate ad individuare soggetto idoneo a rilevare le funzioni di Direzione Lavori di cui trattasi, ricerche, rispettivamente, rivolte prima a dipendenti regionali e di altre Amministrazioni Pubbliche e a SCR Piemonte S.p.A. e successivamente a tutti i dirigenti regionali; le suddette procedure di ricerca di professionalità sono andate deserte;
- in data 8.6.2017 é stato sottoscritto tra la Regione Piemonte e l'A.T.I. di Imprese Costruttrici ricostituita per la realizzazione della nuova Sede Unica addendum contrattuale di subentro nel contratto d'appalto per il completamento dell'opera regionale;
- in data 22.6.2017. é stato sottoscritto Verbale di ripresa dei lavori a firma del Direttore dei lavori attualmente in carica e della nuova A.T.I. di Imprese Costruttrici;
- il Direttore dei Lavori allo stato ancora in carica con nota del 19.5.2017, acclarata al prot. n. 15898 del 22.5.2017, ha confermato la volontà di dimissioni dal proprio incarico e, pertanto, risulta indifferibile individuare il nuovo Direttore dei Lavori che seguirà il completamento dell'intervento;

- atteso che il Direttore dei Lavori dovrà coordinare l'attività dell'Ufficio di Direzione Lavori – già costituito - della Sede Unica Regionale, nonché svolgere tutte le funzioni esposte nel D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. inerenti l'Ufficio di Direzione Lavori;

considerato:

- l'esigenza dell'Amministrazione regionale di procedere, nel rispetto dei principi di tempestività, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, all'individuazione di soggetto idoneo a rilevare le funzioni di Direzione dei Lavori dimissionario senza soluzione di continuità nello svolgimento di tali attività onde consentire la regolare conduzione dell'opera riavviata, di rilevanza strategica per l'Ente Regione, che dovrà coordinare l'attività dell'Ufficio di Direzione Lavori – già costituito - della Sede Unica Regionale, nonché svolgere tutte le funzioni esposte nel Codice dei Contratti Pubblici;
- che, alla luce di quanto più sopra esposto, la Regione Piemonte ha la possibilità di ricorrere, nel rispetto della normativa sopra richiamata, ad SCR per il reperimento delle figure altamente qualificate, non reperite internamente, necessarie per la corretta esecuzione delle opere di proprio interesse;
- che la Regione ha conseguentemente manifestato alla SCR - Piemonte S.p.A. la necessità di reperire una figura altamente qualificata cui affidare la responsabilità della Direzione dei Lavori della Sede Unica Regionale, prefigurando l'esigenza di sottoscrivere un'apposita Convenzione al fine di regolarne l'incarico;
- negli incontri successivamente occorsi con i vertici della Regione Piemonte è stato richiesto alla stessa SCR - Piemonte S.p.A. di acquisire proprio specifico supporto nell'ambito del complesso intervento che prevede il completamento della Sede Unica, anche relativamente ad altre opzionali attività nell'ambito dell'anzidetto Ufficio di Direzione Lavori;

considerato inoltre che, anche a seguito delle esigenze riscontrate successivamente agli incontri occorsi tra i vertici di Regione Piemonte e SCR, sulla base dei fabbisogni evidenziati dal RUP con comunicazione via mail del 19.5.2017, da parte della Direzione Segretariato Generale e della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio è stata manifestata a SCR la possibile necessità di potenziare l'organico in carico all'Ufficio della Direzione dei lavori del Palazzo Unico Regionale attraverso l'individuazione di Direttori Operativi, fino a tre Ispettori di Cantiere, oltre che di quattro unità a supporto tecnico amministrativo del Direttore dei lavori per lo svolgimento dei compiti in carico al suo ruolo e fino ad una unità a supporto legale dell'Ufficio di Direzione Lavori, previa ricerca da parte della Regione delle specifiche professionalità tra il personale della Regione Piemonte nonché di altre Pubbliche Amministrazioni;

rilevato che la complessità e l'importanza dell'intervento per la realizzazione della nuova Sede Unica Regionale, obiettivo di rilevanza strategica per l'Ente Regione, esigono un'organizzazione professionalmente competente, gestita da un soggetto qualificato e dotato di adeguati mezzi e capacità operativa;

rilevata l'esigenza di definire tra la Regione Piemonte e SCR le forme di coordinamento e cooperazione delle attività oggetto dell'incarico mediante apposita Convenzione che individui i compiti delle parti, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, con utilizzo di forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso, in particolare, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei

procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, nel rispetto di tutte le disposizioni di legge e regolamentari nazionali e comunitarie vigenti, tra cui si richiamano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il D.lgs n. 165/2001 s.m.i., l'art. 5 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e il D.lgs. n. 81/2008 s.m.i., la L. n. 241/1990 e s.m.i.;

considerato che, per quanto in premessa rappresentato in merito al caso di specie della Società partecipata "in house" di Committenza Regionale SCR Piemonte in attuazione della legislazione di cui al citato art. 5 del D.lgs n. 50/2016 e di cui alla L.R. n. 19/2007 e ss.mm.ii come riformata dalla L.R. n. 28/2016, l'affidamento dell'incarico di Direzione Lavori con funzioni dirigenziali di coordinamento dell'Ufficio di Direzione Lavori da parte della Regione Piemonte a SCR Piemonte nell'ambito dell'organico societario non rientra nell'ambito di applicazione del Codice degli appalti pubblici di cui al D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

ritenuto che la spesa massima di € 272.000,00 oltre IVA, derivante dall'incarico biennale dirigenziale di Direttore dei lavori a SCR Piemonte nell'ambito dell'organico societario possa essere autorizzata secondo il criterio del rimborso orario del costo del CCNL di SCR per la qualifica dirigenziale maggiorato degli oneri fiscali, ove dovuti;

vista la nota prot. 5488 del 6.6.2017 inviata da SCR alla Regione Piemonte – Direzione Segretariato Generale e Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, nella quale SCR evidenzia i criteri e la normativa, di cui al D.M. 17.6.2016 e all'art. 24, comma 8 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i., applicata per la determinazione dei corrispettivi in favore della stessa in relazione alle attività previste a suo carico per quanto attiene ad incarichi dei servizi di ingegneria a potenziamento dell'Ufficio di Direzione Lavori, per un importo massimo di €425.200 oltre oneri di legge;

considerato che nella suddetta comunicazione SCR ha precisato, fra le diverse cose, che l'importo dei compensi quantificati per i direttori operativi da rimborsare sarà il costo a consuntivo effettivamente sostenuto da SCR al netto di eventuali ribassi di gara ed economie ottenute con le prestazioni professionali, per un importo massimo complessivo di € 300.000,00, oltre oneri di legge;

dato atto che alla copertura finanziaria delle spese relative allo svolgimento dell'incarico di Direzione Lavori si provvede tramite le risorse iscritte nell'ambito della Missione 01, Programma 06, Macroaggregato 1.03 del Bilancio pluriennale 2017-2019 che presenta la necessaria disponibilità, che verranno impegnate prima della sottoscrizione della Convenzione;

dato inoltre atto che l'eventuale affidamento opzionale di cui sopra sarà attivabile previa verifica ed individuazione della rispettiva copertura finanziaria nonché dell'assunzione dei correlati impegni di spesa;

ritenuto:

- per tutto quanto esposto in narrativa, di autorizzare l'approvazione di una convenzione avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Piemonte - Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e la Società partecipata di Committenza Regionale SCR Piemonte S.p.A. sulla base degli elementi essenziali di seguito evidenziati;
- di autorizzare la suddetta Direzione Regionale ad eventualmente attivare in favore di S.C.R. Piemonte S.p.A. l'incarico opzionale subordinatamente agli esiti di apposite ricerche di professionalità fra il personale regionale e di altre Pubbliche Amministrazioni nonché di SCR Piemonte S.p.A.;

- di autorizzare il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio alla stipulazione e sottoscrizione della suddetta scrittura privata e all'adozione di tutti gli atti a tal fine occorrenti e conseguenti.

Visti:

l'art. 5 del Dlgs n. 50/2016 e s.m.i.;
la L. n. 241/1990;
il D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii ;
gli artt. 17 e 18 della L.R. 28.7.2008, n. 23 e ss.mm.ii.;
il D.lgs n. 118 /2011 e ss.mm.ii;
la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 Approvazione della “*Disciplina del sistema dei controlli interni*”. *Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000*”;
la L.R. n. 6 del 14.4.2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;
la D.G.R. n. 5-4886 del 20.4.2017;
la D.G.R. n. 14-5068 del 22.15.2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso, considerato e ritenuto la Giunta Regionale, unanime

delibera

- di autorizzare l'approvazione di una convenzione da stipularsi con SCR Piemonte S.p.A. contenente i seguenti elementi essenziali:
 - affidamento dell'incarico di Direttore dei Lavori del nuovo complesso amministrativo e istituzionale dell'Ente Regione Piemonte, da individuarsi nell'ambito dell'organico societario di SCR Piemonte, con funzioni dirigenziali di coordinamento dell'Ufficio di Direzione Lavori, già costituito da Regione Piemonte, per il completamento della Sede Unica Regionale;
 - affidamento opzionale di incarichi legati allo svolgimento delle attività volte alla ricerca di figure a supporto del Direttore dei Lavori quali Direttori Operativi, Ispettori di Cantiere, supporto legale o tecnico-amministrativo, sulla base dei fabbisogni espressi anche dal RUP e dal Direttore dei Lavori, subordinatamente alla preventiva acquisizione degli esiti di apposite ricerche di professionalità fra il personale regionale e di altre Pubbliche Amministrazioni nonché di SCR, nel rispetto delle norme di legge in materia e con procedure di evidenza pubblica per la scelta del contraente degli appalti pubblici di cui al D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.,
 - durata biennale eventualmente rinnovabile;
 - importo del corrispettivo dell'incarico di Direzione lavori e degli opzionali incarichi a supporto dell'Ufficio di Direzione Lavori commisurato ai criteri citati in premessa che interamente si richiamano quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, previa valutazione di congruità, alla stipulazione e sottoscrizione della suddetta scrittura privata e all'adozione di tutti gli atti a tal fine occorrenti e conseguenti;

- di dare atto che alla copertura finanziaria delle spese relative allo svolgimento dell'incarico di Direzione Lavori si provvede tramite le risorse iscritte nell'ambito della Missione 01, Programma 06, Macroaggregato 1.03 del Bilancio pluriennale 2017-2019 che presenta la necessaria disponibilità, che verranno impegnate prima della sottoscrizione della Convenzione;
- di dare inoltre atto che l'eventuale affidamento opzionale di cui sopra sarà attivabile previa verifica ed individuazione della rispettiva copertura finanziaria sulla predetta Missione e Programma nonché dell'assunzione dei correlati impegni di spesa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente Deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto, 120 giorni con ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero l'azione davanti al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

(omissis)